

Allarme del Consiglio regionale di Anci Sicilia: conseguenze sulla sostenibilità dei servizi pubblici

Caro bollette, chiesto confronto urgente con il presidente e gli assessori regionali

Bollette alle stelle, materie prime più care e prezzi al consumo che si alzano: una escalation preoccupante che in Sicilia, e non solo, sta mettendo in ginocchio famiglie, imprese ed Enti locali. Una situazione drammatica più volte denunciata dall'Anci Sicilia che, nei giorni scorsi, ha chiesto con una nota inviata al presidente della Regione, Nello Musumeci, e agli assessori regionali delle Attività produttive e delle Autonomie locali, Girolamo Turano e Marco Zambuto, l'attivazione di un tavolo di confronto per monitorare gli effetti derivanti dal caro energia e valutare quali iniziative intraprendere.

Come sottolineato da Leoluca Orlando, presidente dell'Associazione dei Comuni siciliani, "i rilevanti rincari dei costi dell'energia elettrica e del gas stanno rappresentando una reale minaccia non soltanto per gli equilibri, già precari, degli Enti locali ma anche per quelli delle società partecipate, con particolare riferimento a quelle che ge-



PROSPETTO LETTURE E CONSUMI SU CONTATORE MATRICOLA 0507620014491	PRO LETTURA	DA LETTURA	A LETTURA	K	CONSUMO	FASCIA	%	MASSIMA POTENZA PRELEVATA
LEVATA	8.467,00	8.468,00	1,0	1,00 kWh	F1	33,3	0,100	
LEVATA	9.985,00	9.986,00	1,0	2,00 kWh	F2+F3	44,7	0,500	
ILEVATA	9.482,00	9.483,00	1,0	0,00 kWh	F2+F3	100	0,580	
ILEVATA	8.468,00	8.468,00	1,0	0,00 kWh	F2+F3	100	0,580	
ILEVATA	9.986,00	9.986,00	1,0	1,00 kWh	F2+F3	100	0,580	
ILEVATA	9.483,00	9.484,00	1,0	1,00 kWh	F2+F3	100	0,580	

stiscono il servizio idrico integrato. Queste ultime, infatti, ove volessero operare un 'ribaltamento' dei costi sugli utenti, non potrebbero procedere con immediatezza dovendo intervenire

su una tariffa sottoposta all'approvazione dell'Arera".

"Tale situazione - ha aggiunto Orlando - sta anche determinando una

serie di conseguenze sulla sostenibilità dei servizi offerti ai cittadini anche con riferimento agli impianti sportivi, sia privati che pubblici, molti dei quali hanno bilanci già duramente colpiti

dalle lunghe chiusure per il Covid. Preoccupante, a tal proposito, la chiusura di diverse piscine, private e comunali, per l'aumento dei costi di gestione".

Ma c'è di più: il Consiglio regionale dell'Associazione durante l'ultima riunione, svoltasi nei giorni scorsi a Palazzo Comitini, ha chiesto al Governo regionale e al Governo nazionale adeguate misure e risorse per permettere alle amministrazioni di fronteggiare i pesanti rincari dell'energia elettrica.

"Questa situazione - hanno evidenziato i componenti del Consiglio regionale - se non affrontata con strumenti adeguati potrebbe determinare una serie di conseguenze sulla sostenibilità dei servizi offerti ai cittadini e rischia di creare un pericoloso boomerang che porterà a un'ulteriore penalizzazione dei bilanci comunali, oltre a colpire famiglie e imprese con prevedibili e inevitabili rincari dei prezzi al consumo".

Indispensabile un'azione che superi le limitate competenze della task force regionale

Comuni-Regione: necessario un dialogo per non farsi sfuggire le risorse del Pnrr

Sul Pnrr e sulle risorse messe a disposizione non esiste, al momento, alcun confronto tra la Regione e gli Enti locali: questo è quanto emerso durante il recente Consiglio regionale dell'Anci Sicilia.

Una situazione allarmante che ha spinto l'Associazione a chiedere di "avviare, in tempi brevi, un percorso di condivisione e di concertazione per fare in modo che le amministrazioni dell'Isola non perdano le importantissime opportunità di sviluppo offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Si tratta di un'azione che va ben oltre le limitate competenze della cabina di regia relativa alla task force regionale".

Nel corso della riunione i rappresentanti dell'Associazione dei Comuni siciliani hanno sottolineato anche le numerose criticità cui vanno incontro gli Enti locali nel definire e

approvare i progetti per carenza di personale e di risorse. A ciò si aggiungono anche alcune difficoltà di ordine amministrativo e procedurale: solo per fare un esempio, il ministero non considera ammissibili a finanziamento i progetti senza la Valutazione di vulnerabilità sismica. Il certificato relativo alla valutazione viene però rilasciato con tempistiche



non compatibili con la possibilità di partecipare agli avvisi.

La necessità di condivisione è stata ulteriormente evidenziata dal Consiglio regionale dell'Anci Sicilia relativamente ai borghi: "Nel Pnrr per ciò che riguarda i borghi è stata data a tutte le regioni la possibilità di poter accedere ai finanziamenti attraverso avvisi pubblici. Nel resto d'Italia, con riferimento in particolare alla linea di azione A che è quella che coinvolge direttamente le Regioni, è stato emanato un avviso per manifestazione di interesse finalizzato alla selezione di un borgo come progetto pilota. La Regione siciliana ha, invece, seguito un criterio difforme che crea disparità e penalizza tutti gli altri borghi. Tutto questo ci porta a evidenziare una forte preoccupazione rispetto ai rapporti esistenti tra la Regione e gli Enti locali".

Mozione contro la preoccupante carenza di personale

"No" ai test d'ingresso per Medicina e Chirurgia

Sospendere temporaneamente i test di ingresso a Medicina e Chirurgia: questa, in sintesi, la mozione presentata da Giovanni Burtone, sindaco di Militello in Val di Catania, e approvata all'unanimità dal Consiglio regionale dell'Anci Sicilia.

La preoccupante carenza di personale medico per il 118 e per il territorio e il perdurare della pandemia, hanno spinto l'Associazione dei Comuni siciliani a chiedere di trovare soluzioni immediate per garantire un'adeguata assistenza sanitaria ai cittadini in tutta la Regione.

Secondo le stime di Anaa-Assomed (Associazione che raccoglie i medici dirigenti) - si legge nella mozione - il Sistema sanitario nazionale rischia di fare i conti con un deficit che va dai diecimila ai 24mila camici bianchi nell'arco di un quadriennio.

Il numero chiuso, in tutti questi anni, ha prodotto conseguenze negative per il sistema universitario e per l'intero Paese, che già presenta un numero complessivo di laureati inferiore rispetto al resto d'Europa, con evidenti ricadute negative in termini di competitività e capacità d'innovazione".

Sarebbe più equa - viene evidenziato ancora nel documento - una selezione diversa e più meritocratica, ispirata al modello francese dove, dopo un anno (o un biennio), viene valutata la carriera dei singoli studenti con uno 'sbarramento' basato sulle reali capacità dimostrate".

In Italia il numero chiuso è regolato dalla legge n. 264 del 1999, approvata per dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 383 del 27 novembre 1998.

Continuano i momenti di formazione organizzati dall'Associazione dei Comuni siciliani

Pnrr, politiche energetiche e personale ecco i webinar del 25 febbraio e 1 marzo

Continuano i momenti di formazione organizzati dall'Associazione dei Comuni siciliani. Il prossimo appuntamento, organizzato in collaborazione con Legambiente, è fissato in videoconferenza per il 25 febbraio dalle 10,45 alle 13. Un focus incentrato su "Pnrr e le strategie degli Enti locali in materia di politiche energetiche: le Comunità energetiche rinnovabili (Cer)".

Sarà un momento di confronto su obiettivi, strategie e strumenti per il sostegno alla diffusione delle comunità energetiche rinnovabili sul territorio regionale in vista delle

importanti opportunità di finanziamento previste dal Pnrr. Nel corso dell'incontro verranno presentati alcuni progetti pionieri in questo campo: il Progetto Geco (Green energy community) la comunità energetica di Pilastro e Roveri (Bo), il progetto della prima Cer "solidale" a Napoli Est, il progetto Trepsel (Trasmissione energetica e nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale) dell'Università di Catania che ha supportato la costituzione di Commonlight, la prima Cer siciliana nel Comune di Ferla. Infine, si parlerà della strategia della Regione Siciliana in materia di politiche energetiche.

Successivamente, l'Anci Sicilia ha organizzato un altro incontro, anch'esso in videoconferenza, per martedì 1 marzo dalle ore 10 alle ore 13. Il titolo: "Le assunzioni per l'attuazione del Pnrr".

Con la Legge di conversione del 6/8/2021 n. 113 è stato approvato, in via definitiva, il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (il cosiddetto Decreto reclutamento) recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e



resilienza (Pnrr) e per l'efficienza della giustizia". Il Decreto reclutamento è finalizzato a implementare e rafforzare il capitale umano della Pubblica amministrazione, favorendo il turnover nelle assunzioni e definendo percorsi veloci, trasparenti e ri-

gorosi per il Pnrr.

La richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente in via digitale previa registrazione al sito internet dell'Associazione dei Comuni <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>.